

SPETTACOLI

L'evento Ad Ancona dal 21 al 24 settembre il confronto tra ospiti eccellenti su politica e idee
Prolusione affidata a Renato Moro, ci saranno anche Giacomo Manzoli e Maddalena Crippa

Dèmoni, storia e creatività

«Incontrarci e discutere, per ricostruire il testo segreto del grande libro della Storia». Così Valentina Conti ha presentato ieri, nella Libreria Affinità elettive, la quinta edizione del Festival della Storia, che si terrà alla Mole Vanvitelliana di Ancona dal 21 al 24 settembre. Tema di quest'anno, "Dèmoni", «da interpretare - ha continuato - in tutte le possibili accezioni che questo termine ha acquisito nei secoli e nelle civiltà, chiave interpretativa della storia politica e della storia delle idee. Non solo gli emissari di Satana, diavoli malefici, ma anche le potenze nascoste, che a ognuno di noi danno energia e impulso, tensione morale».

Il laboratorio permanente

L'editrice ha quindi dato la parola al sindaco Daniele Silveti che, nel ringraziare l'associazione promotrice del Festival della Storia, e la sua presidente Valentina Conti, per l'ideazione della manifestazione e il lavoro di organizzazione, si è impegnato a investire nell'iniziativa, strategica per la cultura della città. «Vorrei che il Festival della Storia - ha aggiunto - diventasse un laboratorio permanente, e una palestra per i giovani, cheosterremo con finanziamenti e idee». Sono 25, in questa edizione, gli ospiti eccellenti, storici di chiara fama, scrittori e interpreti del presente, che si alterneranno sul palco-

PARTECIPA IL DOCENTE DI SOUTHAMPTON VICINO DI CASA DI HITLER

scenico dell'Auditorium Tamburi e della Sala delle Polveri della Mole. Approfondiranno momenti della storia, antica e recente, per indagare e riflettere sul ruolo dei dèmoni, a partire dalla prolusione, affidata a Renato Moro, alle 17 di giovedì 21 settembre, dal titolo "La crisi della storia".

Nell'illustrare il programma, Valentina Conti ha segnalato, tra i relatori, il filosofo Carlo Galli, gli storici Gaetano Quagliariello, Luigi Mascilli Migliorini e Paolo Giunta La Spada. Di particolare rilievo, la partecipazione, in videoconferenza dall'Università di Southampton, di Edgar Feuchtwanger, professore emerito, che racconterà dei suoi stu-



La presentazione del festival nella libreria Affinità Elettive

di e della sua storia personale, a partire dall'infanzia vissuta a Monaco, vicino di casa di Hitler. Ad affrontare i dèmoni dell'Olocausto sarà Emanuele Fiano, mentre di quelli della mafia, una minaccia per la democrazia, si occuperà Giuseppe Bommarito. Sarà poi Miguel Gotor, assessore alla Cultura di Roma, docente di Storia Moderna, a rievocare il dèmoni della violenza poli-

tica, che sembrò dominare negli anni Settanta. "Dèmoni" è anche il genio della creatività: a interpretarlo, nei giorni del Festival, saranno protagonisti ed esperti del cinema, come Giacomo Manzoli, e del teatro, qual è l'attrice Maddalena Crippa. «Una primadonna, che abbiamo invitato per la grande umanità, oltre che per l'indiscussa professionalità», ha commentato Raimon-

do Arcolai dell'Amat, che per il secondo anno collabora con il Festival. «Per noi è un onore, oltre che un dovere, contribuire alle manifestazioni di valore del territorio».

Tra gli altri nomi autorevoli, vale la pena citare, per l'arte, il direttore della Galleria Nazionale delle Marche, Luigi Gallo; per la letteratura, John McCourt, rettore dell'Università di Macerata, Massimo Raffaelli e Marina Marazza. E per l'imprenditoria, interverrà, a chiudere la prima giornata di festival, il presidente della Elica, Francesco Casoli. A questo proposito, il lavoro, luci e ombre, sarà al centro di una tavola rotonda che si terrà alla Mole alle 10.30 di sabato 23 settembre, con la partecipazione di politici e di esponenti del sindacato e della Confindustria. (Il programma completo è consultabile sul sito www.festivalstoriancona.it)

+

Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Lucilla Nicolini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concorso Il musicista cinese ha conquistato la giuria del Pif di Castelfidardo

La fisarmonica suona sotto il segno di Zhang

CASTELFIDARDO Sul trono della fisarmonica si siede Zhiyuan Zhang. È il musicista cinese ad aggiudicarsi il Pif 2023, succedendo al connazionale Hang Ding che aveva iscritto il nome nell'Albo d'Oro della manifestazione giusto lo scorso anno, e confermando la grande ascesa del Dragone nel mondo dello strumento a mantiche. La giuria di qualità, diretta dal maestro Cesare Chiachiarella, lo ha preferito al kazako Olzhas Nurlanov, secondo, e al serbo Petar Dincic, valutando le rispettive interpretazioni del Concerto Piccolo, partitura per fisarmonica e orchestra sinfonica scritta appositamente per il Pif.

L'emozione

«Questa è stata la mia quarta partecipazione qui a Castelfidardo, sono contento ed emozionato per questa vittoria. Cos'è per me la musica? È la mia vita» le prime parole di Zhang dopo la vittoria. Sul palco, ad accompagnarlo, c'era l'Orchestra Filarmonica della Calabria. Il cinese si è aggiudicato una borsa di studio conferita dall'Associazione Music Marche Accordions (Amma) e, inoltre,



La serata finale del Pif a Castelfidardo: sul palco vincitori e organizzatori

avendo anche conquistato il Premio speciale Nügo avrà la possibilità di produrre, registrare e pubblicare un disco. «Siamo arrivati nuovamente a superarci - esulta il direttore artistico Antonio Spaccarotella - e sono estremamente soddisfatto di ciò che abbiamo fatto insieme. Un grazie sentito a tutti coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita del Pif, alla giuria e alle scuole che ci hanno permesso di far arrivare questo concorso a numeri molto importanti».

Tra gli italiani si sono distinti i pugliesi del Sirius Accordion Trio (Alberto Nardelli, Michele Bianco e Pietro Secondo) vincitori della categoria Chamber, dedicata ai gruppi. «Oggi abbiamo realizzato un sogno - hanno detto a caldo - vincere è stata una grande emozione. Abbiamo tanti progetti: l'obiettivo finale è cercare di affermare questo strumento nella musica colta, ci siamo dati questo compito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA